

**Il presidente emerito**

## Cossiga: reato ridicolo I giudici sono una lobby

ROMA — «Totò Cuffaro è stato condannato per un reato ridicolo». Ne è convinto il presidente emerito Francesco Cossiga, elettrizzato dallo scontro tra politica e magistratura che gli sta ispirando una lettera al presidente della Repubblica al quale chiede di abolire il Csm e sciogliere l'Anm come associazione sovversiva.

**Perché definisce l'accusa a Cuffaro ridicola?**

«Quella vera era l'appoggio esterno alla mafia. Non l'hanno potuto condannare per quella e si sono inventati questa».

**Fare favori ai mafiosi non è altrettanto grave?**

«In nessun Paese è reato dire a qualcuno: "tu hai il telefono sotto controllo". Ma stiamo scherzando?».

**Ma le intercettazioni servivano all'indagine.**

«Le intercettazioni hanno ormai il posto che avevano prima i pentiti. Ma i primi mafiosi stanno al Csm».

**Sta scherzando?**

«Come no? Sono loro che hanno ammazzato Giovanni Falcone negandogli la Dna e prima sottoponendolo a un interrogatorio. Quel giorno lui uscì dal Csm e venne da me piangendo. Voleva andar via. Ero stato io a imporre a Claudio Martelli di prenderlo al ministero della Giustizia».

**E' contro i giudici anche nel caso Mastella?**

«Se in un altro Paese avessero arrestato quasi un intero partito e la moglie e il suocero del ministro della Giustizia avrebbero subito arrestato i giudici. Mi aspettavo che Forza Italia e Silvio Berlusconi sferrassero un duro attacco ai magistrati. Invece l'ordine di Silvio è stato: "Zitti e muti non mettiamo in imbarazzo l'amico Veltroni"».

**Perché accusa di eversione Anm e Csm?**

«19 membri della più potente lobby politica chiedono che venga convocato il braccio secolare per censurare le dichiarazioni di un ministro e di un senatore. Per molto meno io mandai i carabinieri al Csm».

**Lo scambio di favori e nomine non è da censurare?**

«La politica è trattativa. Alla disciplinare del Csm non trattano ("se mi condanni questo non ti assolvo quello")? Era così quando ero presidente. E credo che ora sia peggio».

**Luigi de Magistris però è stato trasferito.**

«Lui ha fatto un'imprudenza. Che facciamo, indaghiamo sul presidente del Consiglio di sinistra?».

**Virginia Piccolillo**

